

ALPI OCCIDENTALI



COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO

DEL

CLUB ALPINO ITALIANO



BOLLETTINO MENSILE AI SOCI - TORINO (8), VIA MONTE DI PIETÀ, 28 - TELEFONO 46031

Gita Sociale negli Abruzzi

in occasione del Congresso del Club Alpino Italiano

13-20 maggio 1928 - VI

COMITIVA A

Torino, Firenze, Siena, Aquila, *Gran Sasso*, Ovindoli, Giro del Sirente e del Velino, Terni, Cascate delle Marmore, Assisi, Perugia, Firenze, Torino.

II.a classe L. 590; III.a classe L. 475.

Sabato, 12 maggio: Ritrovo staz. Torino P. N., ore 20,30, part. ore 21.

Domenica, 13 maggio: Firenze, arr. ore 6,50, visita libera alla città; part. ore 18,43; Siena, arr. ore 21,32, pernottamento.

Lunedì, 14 maggio: Siena, visita libera alla città; part. ore 14; Chiusi, Orte, Terni, Aquila degli Abruzzi, arr. ore 23,15. Servizio di auto dalla stazione alla città, pernottamento.

Martedì, 15 maggio: Aquila, m. 721, part. ore 6,45; in automobile per il Passo Capannelle, m. 1283, a Ponte Arno; arrivo ore 9,45, proseguimento immediato a piedi. Pietracamela, m. 1005, arrivo ore 11,30, colazione in albergo, part. ore 14. Rifugio del Gran Sasso (Garibaldi, m. 2200; Duca degli Abruzzi, m. 2350), arr. ore 18,30-19,30; cena e pernottamento.

Mercoledì, 16 maggio: sveglia ore 5,30, part. ore 6. *Gran Sasso d'Italia*, m. 2921, arr. ore 9,30, part. ore 10,30. Discesa al rifugio, arr. ore 12,30, colazione, part. ore 14,30; discesa a Assergi, m. 870, arr. ore 18; in automobile ad Aquila, arr. ore 19, cena e pernottamento.

Giovedì, 17 maggio: Aquila. Congresso del C.A.I., visita alla città, ricevimento in Municipio, pranzo ufficiale, cena; ricevimento al Circolo Aquilano, ballo, pernottamento.

Venerdì, 18 maggio: Aquila, part. ore 9 in automobile per il giro del M. Sirente, del M. Velino, Ovindoli, (pranzo), Celano, Lago Fucino, Tornimparte, Aquila, arr. ore 17,30, part. ore 18 (cena in treno). Terni, arr. ore 21,45, pernottamento.

Sabato, 19 maggio: Terni, visita alla città ed alle Cascate delle Marmore, partenza ore 11,30. Assisi, ore 13,35, visita libera alla città, cena e pernottamento.

Domenica 20 maggio: Assisi, part. ore 7,36. Perugia, arr. 8,35, visita libera alla città; part. ore 14,16. Firenze, arr. ore 18, part. ore 21,15.

Lunedì, 21 maggio: Torino P. N., arrivo ore 7.

CARNEVALE IN ALTO ADIGE

• 116 partecipanti •

Con un tempo meraviglioso che, ininterrottamente, volle accompagnare lo svolgimento della importante manifestazione sezionale e della successiva cerimonia della consegna dei doni nell'Alta Valle Ridanna, il «Carnevale in Montagna» nella Val Gardena ebbe un esito tale da farlo indubbiamente classificare fra le gite sezionali meglio riuscite.

Le fortissime riduzioni ferroviarie, la tenuità dei prezzi da parte degli albergatori di S. Cristina hanno permesso di riunire, nelle due comitive, ben 116 partecipanti i quali, tutti, furono entusiasti della località e dello svolgimento del Convegno. Solo contrattempo fra tanta meraviglia, fu la grande scarsità e la pessima qualità della neve, condizioni del resto sfavorevoli in tutte le Alpi nel mese di febbraio scorso.

Dobbiamo inviare anzitutto il nostro vivissimo ringraziamento alle Sezioni di Trento e di Bolzano del CAI che, entusiasticamente come sempre, vollero darci tutto il loro validissimo appoggio per la organizzazione della nostra spedizione altoatesina. Un ringraziamento particolare va poi anche rivolto alle Autorità di S. Cristina, di Vipiteno e di Ridanna per le accoglienze che la nostra comitiva ebbe in tutte le località. I funzionari delle Ferrovie dello Stato, a Torino, a Verona, a Trento, a Bolzano ed a Chiusa Val Gardena, meritano poi la nostra riconoscenza per tutte le facilitazioni accordate.

La comitiva A, composta di circa 50 partecipanti, lasciava Torino alle 15,25 del venerdì, in una vettura riservata di II classe, la quale doveva costituire quasi la nostra casa ambulante! Una breve visita a Verona, ed arrivo a Trento alle 0,40, gentilmente accolti dai rappresentanti della Sez. di Trento, la gloriosa S. A.T., i quali, malgrado la tarda ora, vollero accompagnare i nostri gitanti nella non simpatica funzione della distribuzione delle camere. Al mattino seguente visita

rapida alla diletta città, quindi si riprende la nostra vettura riservata e si fila su Bolzano. Si lascia nel vagone tutte le impedimenta e la comitiva, al completo, sale con la teleferica al Colle, ove nel magnifico ristorante, dinanzi ad un meraviglioso panorama sulle Alpi Venoste, si svolge un alleghissimo pranzo al quale erano pure stati invitati i dirigenti della Sezione di Bolzano.

Nel pomeriggio, mentre la comitiva visitava la città spingendosi anche ad ammirare il tramonto sul gruppo del Catinaccio, dalle alture del Guscinà, una rappresentanza si recava a portare il saluto degli alpinisti torinesi al Podestà di Bolzano ed al Prefetto, i quali ebbero parole di vivo compiacimento per l'efficace propaganda per l'Alto Adige, che va facendo la Sezione di Torino.

In serata la comitiva perveniva finalmente a S. Cristina in Gardena, raggiunta poi al mattino seguente dalla Comitiva B che era partita da Torino solamente alla sera del sabato alle ore 20,10.

Le giornate di domenica, lunedì e martedì trascorsero velocemente; numerose comitive fecero splendide gite sciistiche nei meravigliosi dintorni di S. Cristina; un gruppo di circa 60 partecipanti fece il lunedì la gita fino al Passo di Sella, trovando ospitalità nello splendido Rifugio albergo della Sezione di Bolzano. Un gruppo più ridotto si tratteneva a pernottare nel rifugio ed il giorno seguente compiva, con gli sci, il circuito del Gruppo del Sassolungo ritornando a S. Cristina per il Passo di Fassa. Altri gitanti si spinsero al Passo di Gardena; al Rifugio Firenze, ecc., moltissimi si portarono a fare esercitazioni sullo splendido altopiano di Siusi.

Nella sera di lunedì, organizzato dal Gruppo Femminile USSI, che aveva partecipato alla manifestazione sezionale con un gruppo di circa 25 socie, si svolse una animatissima festa.

Con il più grande rinascimento di tutti ed ammirando per l'ultima volta il meraviglioso effetto delle luci nel tramonto sul Sassolungo, la comitiva diede addio alla Valle Gardena.

Un gruppo, del quale faceva parte il nostro Presidente ing. Pomba che aveva raggiunto la comitiva il lunedì, si portava la sera del 21 a Bressanone ed il giorno seguente a Vipiteno ed a Ridanna per la cerimonia della distribuzione dei doni ai piccoli montanari, come è detto in altra parte di questo comunicato.

Molti partecipanti al Carnevale, durante il ritorno, fecero una diversione sul lago di Garda.

La distribuzione dei doni a Ridanna

Una rappresentanza di nostri Soci con a capo il Presidente ing. G. L. Pomba, dopo il Carnevale in Val Gardena, si recò a Ridanna, nella pittoresca valle ove sorge il nostro Rifugio Regina Elena-Città di Torino, per distribuire i doni ai piccoli valligiani.

Giunta a Vipiteno nella mattina del 22 febbraio, la nostra rappresentanza fu accolta alla stazione dal Podestà di Vipiteno, dai Comandanti dei locali reparti dei R.R. Carabinieri, della R. Guardia di Finanza e della Milizia Confinaria, e dal Podestà di Ridanna.

Dopo un pranzo cordialissimo all'Albergo della Rosa, durante il quale il nostro Presidente portò il saluto di Torino alla zona del Brennero, la comitiva, con tutte le autorità si recò in vettura fino a Mareta e quindi, approfittando del pia-

no inclinato messo gentilmente a disposizione dalla Direzione delle Miniere del Monte Nevoso, saliva alla bella strada che, frammezzo a folta abetaia, in un ambiente quanto mai suggestivo, porta in meno di un'ora a Ridanna.

Ad attendere la nostra rappresentanza erano convenute le notabilità del paese con la banda musicale che suonò gli inni patriottici. La distribuzione dei doni a 126 bambini diede luogo a simpatica manifestazione di italianità in quella lontana valle ricoperta di neve e punto visitata dagli italiani nella stagione invernale. Il Presidente Pomba in un nobilissimo discorso spiegò agli astanti l'alto significato patriottico della cerimonia ed ai fratelli italiani della valle che ospita il magnifico rifugio della nostra sezione, egli portò il caloroso saluto della Città di Torino il cui nome patriottico è scolpito lassù sulla bella casa, a 3100 metri.

Il maestro e le due maestre che, a costo di nobile sacrificio, stanno per lunghi mesi nella sperduta località ad inculcare i principi della bella lingua italiana, furono di grande aiuto nella cerimonia alla quale aveva dato tutta la sua cura il Parroco di Ridanna.

Verso sera la nostra comitiva faceva ritorno a Vipiteno, salutata alla voce dai giovani altoatesini.

Inviarono doni le seguenti ditte:

Snia-Viscosa; Viola; Spiga; Unica; Calzificio Torinese; Manifattura di San Giorgio e Rivarolo Canavese; Manifatture Lane di Borgosesia; Marchesi; Utet; Palma Michele; Cartiere Bosso; Martinazzi; Chazalettes; Paravia.

1-8 Luglio 1928

**Settimana " DA CAPANNA A CAPANNA ,,
nelle Dolomiti**

COMUNICATI UFFICIALI

La Sezione di Torino socia del Dopolavoro

I VANTAGGI ESTESI AI NOSTRI SOCI

In armonia alla circolare N. 17, 1927 del Presidente della Sede Centrale ed in seguito ad accordi presi con il Dopolavoro Provinciale, la Direzione della Sezione di Torino ha deciso di associare la sezione stessa al Dopolavoro.

I nostri Soci — a qualunque categoria appartengano — purchè si trovino nelle condizioni volute per l'ammissione (impiegati, commessi, agricoltori, operai) potranno pertanto appartenere alla Opera Nazionale Dopolavoro attraverso la Sezione di Torino del C.A.I., e godere quindi di tutti i numerosissimi vantaggi, primi fra i quali la riduzione ferroviaria del 50 per cento e le riduzioni nei teatri e nei cinematografi.

Siccome la Direzione sezionale deve ga-

rantire che almeno un terzo dei propri soci trovansi nelle condizioni volute, così preghiamo vivamente i Soci che già abbiano avuto la tessera attraverso qualche altro ente di volerne dare sollecitamente comunicazione alla segreteria sezionale perchè essi possano senz'altro essere inclusi negli elenchi, senza che abbiano a sborsare altra quota.

Contemporaneamente invitiamo tutti i Soci che si trovano nelle condizioni volute per l'ammissione al Dopolavoro, di inviare alla Segreteria Sezionale la loro adesione accompagnata dalla quota di L. 6,50 (per tessera e distintivo), della fotografia e della dichiarazione de' datore di lavoro.

ATTIVITÀ SEZIONALE

IN CITTÀ

Commissione di propaganda

A far parte della Commissione di propaganda per il 1928 vennero dal Presidente Sezionale chiamati i seguenti soci:

Presidente: S. E. Gen. Donato Etna; Bal'iano avv. Adolfo, Barberis comm. avv. Carlo, Catone prof. Rosetta, Crudo Oreste, Doglio prof. Ettore, Gribaudi prof. Piero, Garrone Edoardo, Macario Carlo, Negri avv. Cesare, Sullioti ing. Gino, Roccarino avv. Maurizio, Santi dott. Flavio, Tedeschi avv. Mario, Squarzyni, Passeroni cav. Saverio, Palestino ing. Carlo, Guidini dott. Giusep-

pe, Olivetti dott. Alberto, Malfatti prof. Guido, Pensa prof. Angelo, Canuto dottor Giorgio, Dubosc ing. Edgardo, Pulcker dott. Claudio, Quartara ing. Ettore, Pecco avv. Basilio, Fontanella rag. Giuseppe, Cibrario conte avv. Luigi, Nurchiali ten. col. Oscar, Valbusa prof. cav. Uba'do, Ambrosio dott. cav. Enrico, Ceruti Mario, Sacco grand'uff. Federico, Debenedetti ing. Mario, Borelli dottor Mario, Borelli prof. Lorenzo, Grenni dott. Piero, Mezzalama dott. Ottorino, Garino avv. Arturo, Paganone Alessandro, Passerin d'Entreves Jean, Borgo ing. Alberto, Cavali d'Olivio'a conte Gino, Cavallo Michele di Alessio, Persico rag. Luigi, Marchelli Riccardo, Taglietti comm. dott. Ettore, Pomba grand'uff. Giuseppe L., Civalieri di Masio col. Alberto, Vercelli Germinal, Costantini Co-

stantino, Muratore rag. Guido, Rama Ugo, Hess ing. Adolfo, Arrigo cav. avv. Felice, San Martino di Strambino conte Ferdinando, Peyron avv. Amedeo, Denina ing. Ernesto, Bertoglio ing. Italo.

La Commissione, riunitasi quasi al completo la sera del 14/3 procedeva innanzitutto alla nomina del Presidente della Commissione stessa nella persona di S. E. gen. Donato Etna, acclamato calorosamente da tutti i presenti.

Lo scopo dell'a prima riunione della Commissione era essenzialmente quello di delineare le principali direttive da seguire sui tre punti fondamentali del programma della Commissione stessa, e cioè:

a) propaganda per meglio far conoscere in tutti gli ambienti il nome, gli scopi e le opere del Club Alpino Italiano. La nostra Istituzione, da troppi ritenuta unicamente come ente essenzialmente sportivo, deve dimostrare che la sua origine, l'attività in 65 anni di vita, i programmi per l'avvenire sono fondamentalmente culturali, educativi e nazionali.

b) propaganda per convogliare nel nostro Sodalizio tutte le forze alpinistiche. Per principii necessariamente unitarii di direzione, di attività e di controllo, per l'economia nazionale alpina, è indispensabile coordinare tutto il movimento delle schiere che, sempre più numerose, si avviano verso la montagna.

c) propaganda finanziaria. I compiti che dalla Nazione sono affidati al Club Alpino Italiano ed in particolare alla nostra Sezione che esercita la sua azione in una zona delle più importanti delle Alpi, necessitano mezzi tali che difficilmente si possono ottenere dai soli Soci. Occorre escogitare nuove fonti di proventi finanziari, occorre meglio coordinare le varie iniziative che da parecchi si stanno prendendo.

Un'animata discussione, che si protrasse per oltre due ore, servì a precisare parecchi punti, a mettere al corrente i presenti circa alcune iniziative in via di attuazione da parte della Direzione sezionale, ed a dimostrare la necessità di raggruppare in tre distinte commissioni aventi per oggetto uno dei punti pro-

grammatici di cui sopra, gli elementi più competenti.

In vista della «Giornata del Club Alpino» che il 27 maggio p. v. verrà con la massima solennità celebrata in tutte le 110 città, sedi di sezioni del C.A.I., furono avanzate parecchie proposte ed infine venne deliberato di affidare ad una speciale commissione l'allestimento del programma ed il relativo svolgimento. Questa commissione è posta sotto la diretta presidenza di S. E. il gen. Etna e comprende i seguenti Soci che già si son messi all'opera perchè la manifestazione abbia ad assurgere a quel carattere ed a quel rendimento morale e materiale che è nell'intendimento della Sede Centrale: Ing. Hess, ing. Costantini, Vercelli, Passeroni, dott. Guidini, Crudo, ing. De Benedetti, rag. Doglio, Quadrone, prof. Catone.

Nel mese di aprile le tre commissioni di propaganda si riuniranno per la formulazione dei relativi programmi, nel mentre che sarà curata l'organizzazione dell'Ufficio Stampa che, sfortunatamente, ha presso di noi sempre lasciato a desiderare.

Commissione Gestione Rifugi

Seduta del 28 marzo

Sono presenti: S. Martino, presidente della Commissione, Vercelli, segretario, Taglietti, Nerchiali, Muratore Guido, Costantini, Ravelli Francesco, Pietro e Zenone, Ferreri, Gottardi, Martini, Pezzana, Girardi, Guidini, Valbusa, Ambrosio Ettore, Calcagno, Cerruti, Nepote, De Pieri, Rosazza, Fontanella, Sacchi, Tombolan, Bravo, Giulio, Paganone, Oglietti, Mezzalama, Ghiglione, Bertoglio.

Viene approvato il regolamento per l'imprestito delle chiavi.

Vengono nominati i seguenti ispettori dei rifugi per il 1928:

Valle Stretta: Guidini, Oglietti, Palmeggiani, Cerutti.

Vaccarone: Ambrosio Ettore, Bravo.

Fons d'Rumur: Cibrario, Pezzana, Muratore Guido, Ravelli Pietro.

Peraciaval: Cibrario, Pezzana, Martini.

Gastaldi: Bertoglio, Nerchiali, Costantini, Vercelli.

Gara: Girardi.

Levanna: Nepote, Rosazza, Martini.

Forzo: Ghigione, Tombolan, Ravelli Francesco, De Pieri.

Rutor: Valbusa, Fontanella, Nerchiali.

Dôme: Bravo, Calcagno.

Torino: Calcagno, Valbusa, Nepote.

Jorasses: Calcagno.

Triolet: San Martino.

Q. Sella ai Rochers: Calcagno.

Amianthe: Ravelli Pietro, Chabod Renato, Vercelli.

Jumeaux: Martini, Gottardi, Stalli.

Cervino: Ravelli Pietro e Zenone, Paganone.

Teodulo: Guidini, Mezzalama, Sacchi, Costantini, Gottardi.

Reg. Elena-Città di Torino: Sacchi.

Squadre di soccorso per infortuni alpinistici L'accordo con la Croce Verde

Con l'augurio vivissimo di mai avere la necessità di utilizzare il nuovo servizio, la nostra Direzione, con il validissimo appoggio di volonterosi Soci e con la preziosa collaborazione dei militi della Croce Verde, sta organizzando un turno di squadre di soccorso.

La presidenza dell'alta benemerita associazione «Croce Verde» a mezzo del suo Direttore sanitario dott. Caligaris, ha messo a disposizione della nostra Sezione i propri militi facenti parte del «Gruppo alpinistico Croce Verde», in modo da poterli convenientemente istruire in questo speciale e difficile ramo della loro pietosa ed utilissima missione.

Per opera di nostri affezionati soci (dot. Mario Borelli, Salvatore Gambini, Pietro Ravelli, Teol. Carpano, Carlo Virando, ecc.) i militi saranno portati nel corrente mese a svolgere pratiche esercitazioni in qualcuna delle nostre scuole di arrampicamento; contemporaneamente

a cura di altri soci verranno impartite lezioni teoriche con proiezioni, ai 40 militi che, a successive squadre, secondo il grado di preparazione, saranno destinati al servizio alpinistico. Frattanto la Direzione sanitaria sta apprestando gli opportuni strumenti di soccorso che saranno sperimentati nel corso delle esercitazioni pratiche dei militi.

I turni di soccorso saranno costituiti da soci e da militi i quali, entro mezz'ora dall'arrivo della notizia alla sede sociale, saranno in grado di partire. Disposizioni precise saranno date prima dell'inizio della prossima campagna alpinistica.

Raccomandiamo vivamente ai Soci di volersi mettere in lista per questo servizio; in modo particolare ci raccomandiamo a tutti quei soci possessori di automobili perchè la rapidità dei mezzi di comunicazione è fondamentale nell'opera di soccorso.

Conferenze

Già accennammo nel numero scorso alla conferenza dell'ing. Hess sul tema: «Spigolature inedite di alpinismo accademico a 4000 metri».

Per la malattia di alcuni conferenzieri fu necessario variare alcune date, tuttavia, ad eccezione di quella del nostro carissimo socio Teol. Carpano, del quale siamo lietissimi di annunciare la completa guarigione da una lunga malattia che lo costrinse anche ad assentarsi da Torino, tutte le conferenze vennero svolte dinanzi a pubblico numeroso ed attento di Soci ed invitati.

L'avvocato Giussani parlò magistralmente sul tema: «Quintino Sella nella storia e nella scuola dell'alpinismo italiano»; i soci tutti potranno leggerne il testo — elevatissimo per contenuto e per forma — sul prossimo numero della Rivista Mensile. Il comm. rag. Mario Tedeschi, nel suo «Elogio della montagna» corredato da incantevoli proiezioni, entusiasmo e commosse il foltissimo pubblico nell'esaltazione dell'Alpe e nella rievocazione della montagna eroica. Il dott. conte Cesare Calciati, portò i nu-

merosissimi Soci ed invitati nella regione ben lontana del Karakorum, alla quale nuovamente è rivolta ora l'attenzione degli italiani per la nuova spedizione che un Principe di Casa Savoia ben presto vi intraprenderà. Infine il dott. Antonio Bozzo parlò agli «occidentalisti» dell'alpinismo «orientale» facendo raffronti fra i due metodi ed analizzando gli accorgimenti della scalata dolomitica.

Una nuova pubblicazione edita sotto gli auspici della Sezione di Torino del C.A.I.

E' di prossima pubblicazione il 1.º volume della raccolta di articoli d'alpinismo del socio ing. Adolfo Hess.

L'Istituto Geografico De Agostini ne ha assunto l'edizione, in formato 8º grande, sotto il titolo «*Tent'anni d'alpinismo*»; il libro sarà riccamente illustrato con calcocromie da negativi prevalentemente dell'Autore; il primo volume è dedicato alla catena del Monte Bianco e conterrà circa 30 illustrazioni fuori testo e 120 nel testo. L'opera è dedicata a S.A.R. Luigi di Savoia, il quale si degnò inviare all'autore il seguente telegramma:

«Ricevo la tua del 4 febbraio mi è difficile da Mogadiscio fare anche solo due righe di prefazione ad un libro non letto. Accetto però con piacere la dedica sicuro che riuscirà una bella pubblicazione. *Luigi di Savoia*».

La pubblicazione è posta sotto gli auspici della Sezione di Torino del C.A.I. ed i soci del C.A.I. che si prenoteranno l'avranno a prezzo di assoluto favore. La metà del netto ricavo della vendita è stata dall'auto e destinata a fondo pro Rifugi Sezionali.

La costituzione di sottosezioni a Chieri e Carmagnola

Il 4 aprile, alle ore 20, nella propria sede presso il Palazzo Municip., ebbe luogo la solenne costituzione della Sottosezione di Chieri, che nasce sotto i migliori auspici e con il validissimo appoggio delle Autorità locali. Dopo la cerimonia, nel Politeama Chierese, il prof. dott. Ubaldo Valbusa tenne una conferenza di propaganda sul Club Alpino e sull'alpinismo.

Daremo nel prossimo numero più dettagliate notizie su questa nuova Sottosezione.

Pure nella prima quindicina del mese di aprile avrà luogo la costituzione della Sottosezione di Carmagnola, per la quale molte adesioni già furono raccolte. Tale sottosezione avrà la sua sede presso il Fascio.

La consegna della bandiera di combattimento al cacciatorpediniere Quintino Sella

Domenica 18 marzo ebbe luogo a Genova una simpatica e commovente cerimonia per la consegna della bandiera di combattimento alla nave da guerra che porta il nome del fondatore del nostro Sodalizio.

A rappresentare ufficialmente la nostra Sezione erano intervenuti il Consigliere ing. Costantini ed il Direttore Ferreri con il gagliardetto, ed alcuni soci. Dopo la cerimonia, avvenuta al mattino al Molo dei Mille, ebbe luogo un banchetto al Rigi con l'intervento di tutte le Autorità. Seguì nel pomeriggio un ricevimento nell'elegante sede della Sezione Ligure e più tardi un altro ricevimento in Municipio.

Un bivacco-fisso a Torino!!

I Soci che desiderassero di vedere un Bivacco-fisso che il Club Alpino Accademico Italiano piazzerà nella prossima estate in qualche alto recesso delle Alpi, non hanno che da recarsi presso l'Officina dei Fratelli Ravelli, Corso Ferrucci, 70. Il piccolo rifugio è montato e corredato di tutte le suppellettili necessarie.

QUOTE SOCIALI

In relazione a disposizioni della Sede Centrale, il Consig'io Direttivo Sezionale ha stabilito che le quote sociali debbono essere regolate nel modo seguente.

Sezione di Torino

Soci ordinari vitalizi: L. 500, nessuna tassa buon ingresso, tessera sociale, lire 2; tesserina sconti speciali Rifugi, lire 1.

Soci ordinari annuali: quota annua, L. 50; tassa buon ingresso, L. 10, tessera sociale L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi L. 1.

Soci ordinari militari (Alpini; Artiglieria da Montagna; R. Guardia Finanza; M. V. S. N.): quota annua, lire 30; tassa buon ingresso L. 10.00; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 1.

Soci sostenitori (appartenenti ad altre Sezioni del CAI): quota annua, L. 20; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi L. 1.

Soci sostenitori studenti (studenti appartenenti all'a S. U. C. A. I.): quota annua, L. 5; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, gratis.

Soci aggregati:

a) Normali (senza vincolo di minor età o di convivenza): hanno tutti i diritti dei soci ordinari ad eccezione della Rivista, della eleggibilità alle cariche sociali e dell'uso della biblioteca; ricevono il Bollettino Sezionale.

Quota annua, L. 25, tassa buon ingresso, L. 5; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 10.

b) Familiari (membri della famiglia di un socio ordinario e con lo stesso conviventi): hanno tutti i diritti dei soci ordinari ad eccezione della Rivista, della eleggibilità alle cariche sociali e del Bollettino Sezionale, hanno l'uso della biblioteca.

Quota annua, L. 25; tassa buon ingresso, L. 5; tessera sociale L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 1.

c) Juniores (di età inferiore agli anni 25): hanno tutti i diritti dei soci ordinari ad eccezione della Rivista e delle eleggibilità alle cariche sociali, ricevono il Bollettino sezionale ed hanno l'uso della biblioteca.

Quota annua, L. 25; nessuna tassa buon ingresso; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 1.

N. B. - I soci residenti all'estero, aventi diritto alla Rivista, debbono pagare L. 5 annuali per le spese postali.

Per accordi presi con la Direzione della Palestra, non potranno essere soci della Palestra stessa che i soci ordinari della Sezione di Torino ed i soci aggregati famigliari e juniores.

Sottosezione A.U.R.A.

Possono appartenere alla Sottosezione « A.U.R.A. » solamente: gli impiegati pubblici o privati di II e III categoria, gli avanguardisti e gli appartenenti alla Milizia confinaria, capitecnici, commessi di negozio, operai, i quali, all'atto della presentazione della domanda d'ammissione dovranno esibire la propria carta d'identità, od altro documento comprovante la propria professione.

Soci ordinari vitalizi: L. 400, nessuna tassa buon ingresso; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 5.

Soci ordinari annuali: hanno tutti i diritti dei soci ordinari della Sezione di Torino ad eccezione della frequentazione dei locali sociali, del voto e dell'uso della biblioteca, ricevono il Bollettino sezionale.

Quota annua, L. 25; tassa buon ingresso, L. 5; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 5.

Soci aggregati: hanno tutti i diritti dei soci ordinari della Sottosezione, ad eccezione della Rivista, della eleggibilità alle cariche sociali, ricevono il Bollettino Sezionale. Non esiste vincolo di parentela o di minor età.

Quota annua, L. 12; tassa buon ingresso, L. 5; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 5.

Sottosezioni fuori Torino

Possno iscriversi a queste sottosezioni solo i residenti nelle località, sedi di sottosezione, o nei comuni limitrofi.

Soci ordinari vitalizi: L. 400, nessuna tassa buon ingresso, tesserina sconti speciali Rifugi, L. 1.

Soci ordinari annuali: hanno tutti i diritti dei soci ordinari della sezione di Torino senza nessuna limitazione.

Quota annua, L. 25; tassa buon ingresso, L. 5; tessera sociale, L. 2; tesserina sconti speciali Rifugi, L. 1.

Soci aggregati: hanno tutti i diritti dei soci ordinari ad eccezione della Rivista mensile, della eleggibilità alle cariche sociali, ricevono il Bollettino Sezionale.

Quota annua, L. 12; tassa buon ingresso, L. 5; tessera sociale, L. 2; tessera sconti speciali Rifugi, L. 1.

Facilitazioni

per l'iscrizione di nuovi soci vitalizi

Il pagamento rateale della quota

I soci Vitalizi rappresentano la forza stabile di un'istituzione. La Direzione sezionale nell'intento di facilitare l'iscrizione di nuovi soci Vitalizi ed il passaggio a tale categoria di Soci ordinari od aggregati, ha deciso di consentire la rateazione della quota in tre anni e di assegnare notevoli premi di propaganda per i presentatori di nuovi soci o di passaggi a soci Vitalizi.

Per la Sezione di Torino, la rateazione è la seguente: quota socio vitalizio, L. 500; nessuna tassa d'ingresso, tessera L. 2; 1.a rata (all'atto dell'iscrizione), L. 250; 2.a rata (da versarsi nel 2.o anno d'iscrizione), L. 150; 3.a rata (da versarsi nel 3.o anno d'iscrizione), lire 102.

All'atto del pagamento della 1.a rata viene rilasciata la tessera di socio annuale che sarà poi sostituita da quella definitiva di socio vitalizio ad avvenuto pagamento della 3.a rata. Durante i primi tre anni tali soci non potranno fregiarsi del distintivo di Soci Vitalizi. I soci dovranno provvedere al versamento della 2.a e della 3.a rata senza ulteriore preavviso; coloro che entro il 2.o od il 3.o anno d'iscrizione non avranno effettuato il versamento della rispettiva rata, cesseranno senz'altro dalla loro qualità di Soci.

Ai soci tutti raccomandiamo vivamente di intensificare la propaganda, dopo aver per primi dato il buon esempio, per procurare nuovi soci vitalizi e per insistere presso gli amici già soci perchè facciano il passaggio a tale categoria.

Premi di propaganda. A chi presenterà il maggior numero di soci Vitalizi o di passaggi a soci Vitalizi (compresa la

propria iscrizione), (con un minimo di 10) entro il 25 giugno 1928, sarà assegnato un buono per la partecipazione gratuita alla Settimana «Da Capanna a Capanna» nelle Dolomiti che avrà luogo dal 1. all'8 luglio.

A chi presenterà il maggior numero di soci vitalizi o di passaggi a soci vitalizi, (con un minimo di 20, compresa la propria iscrizione) entro il 31 dicembre 1928, sarà assegnato un buono per la partecipazione alle due massime manifestazioni sezionali (Carnevale a Cortina d'Ampezzo e settimana estiva) oppure alla permanenza completa di 10 giorni in uno dei Rifugi-Alberghi sezionali, a scelta.

Fra tutti coloro che avranno procurato almeno 3 soci vitalizi o passaggi a soci vitalizi, compresa la propria iscrizione (e che dichiarano di non partecipare ai due premi di cui sopra) entro il 31 luglio 1928, saranno estratti a sorte due viaggi Torino; Rifugio Regina Elena-Città di Torino.

Altri premi saranno stabiliti per il 2.o semestre 1928.

Per le Sottosezioni, la rateazione è la seguente: quota socio vitalizio, L. 400; nessuna tassa d'ingresso; tessera, L. 2; 1.a rata (all'atto dell'iscrizione), L. 225; 2.a rata (da versarsi nel 2.o anno d'iscrizione), L. 100; 3. rata (da versarsi nel 3.o anno d'iscrizione), L. 77.

Norme e premi come per i Soci della Sezione di Torino.

Pagamento quote 1928

Conforme a suo tempo avvisato, la Sede Centrale sospenderà l'invio della Rivista Mensile a quei Soci che non pagarono la quota 1928 entro il mese di marzo.

A partire dal 15 aprile, la nostra Sezione manderà l'esattore, sig. Repossi Enrico, ad incassare le quote a domicilio. Per l'incasso a mezzo collettore la quota sarà aumentata di L. 2, sopratassa dovuta anche per le quote versate in Sezione, a partire dal 15 aprile.

Assicurazione contro gli infortuni in montagna

Un Socio della nostra Sezione, assicurato alla «The Italian Excess Insurance

Company», in seguito a congelamento dei piedi, subì l'amputazione dell'ultima falange dell'alluce sinistra ed ebbe in breve tempo l'adeguato premio spettantegli.

Soci assicuratevi contro gli infortunii!

TABELLA DEI VARI TIPI D'ASSICURAZIONE

	Capitale assicurato in caso di morte o di invalidità permanente totale	Premio annuo
Tipo A	L. 5.000	L. 3
Tipo B	» 10.000	» 6
Tipo C	» 25.000	» 15
Tipo D	» 50.000	» 30

oltre al diritto fisso di lire una per ogni premio annuo ed alla tassa di bollo per quietanza del premio.

Informazioni e schiarimenti alla Segreteria della Sede.

Per chi desidera essere arruolato nelle truppe alpine

Si ricorda che è tuttora vigente la disposizione del Ministero della Guerra che concede a coloro che sono chiamati alle armi colla classe, di essere arruolati nelle truppe alpine purchè siano soci del Club Alpino da almeno due anni ed abbiano compiuto ascensioni di qualche importanza. Il consiglio sezionale, onde evitare il ripetersi di inconvenienti e le richieste da parte di soci che non possono dimostrare la loro capacità alpinistica, ha deciso che non rilascerà nessun certificato se non a coloro che abbiano partecipato ad almeno 3 gite sociali di cui una superiore ai 3000 metri.

IN MONTAGNA

Modificazioni al calendario Gite Sociali

Un complesso di circostanze impreviste ha costretto la Commissione gite, nella sua ultima seduta, ad apportare alcuni lievi ritocchi al programma per il 1928.

Innanzitutto, su invito della Direzione, furono inserite nel programma una gita sociale negli Abruzzi, dal 13 al 20 maggio, in occasione del Congresso del CAI che si terrà ad Aquila; ed una settimana «Da capanna a capanna» nelle Dolomiti, dal 1 all'8 luglio.

La gita sciistica al Colle di Sampeyre, rimandata prima e soppressa poi per le condizioni sfavorevoli del tempo, venne sostituita con una gita sciistica al Monte Tabor, m. 3177.

La gita al Monte Zeda, fissata pel 21 e 22 aprile, per difficoltà di organizzazione e per il costo troppo elevato dovette essere sostituita con altra gita che richieda un giorno solo, da farsi in data diversa. La Commissione ha scelto la P.ta del Lago, per il 15 aprile.

L'escursione in Alta Valpelline viene spostata dal 28-31 luglio, al 1-4 settembre affinché coincida con l'inaugurazione del rifugio al Col Collon. Conseguentemente l'ascensione all'Aiguille du Midi invece del 1-3 settembre, si farà il 28-30 luglio.

In sostanza il calendario delle gite non ha subito gravi varianti. Se mai, avrà il vantaggio di poter offrire ai partecipanti un interesse maggiore di quello previsto.

Ecco pertanto come risulta ora il programma generale delle gite:

15 aprile: *Punta del Lago*, m. 2632, (Valle del Chisone).

12-13 maggio: *M. Barrouard*, m. 2865 (Spartiacque Val Grande-Orco).

13-20 maggio: *Gita sociale negli Abruzzi* (Traversata del Gran Sasso; giro del Sirente e del Velino).

10 giugno: *Punta Vergia*, m. 2990 (Valle della Germanasca).

28-29 giugno: *M. Rioburent*, m. 3340 (Valle Varaita).

1-8 luglio: «Da Capanna a Capanna» nelle Dolomiti.

14-15 luglio: *Breithorn*, m. 4166 (Val-tournanche).

28-30 luglio: *Aig. du Midi*, m. 3843 (Catena del M. Bianco).

1-4 settembre: Ascensione nell'Alta Valpelline.

22-23 settembre: *Roccamelone*, metri 3537 (*Pic Ribon*).

7 ottobre: *Rognosa di Sestrières*, m. 3279 (Spartiacque Chisone-Riparia).

11 novembre: *Cima Tiriol*, m. 1601 (Valle dell'Orco).

V GITA SOCIALE

**PUNTA DEL LAGO m. 2632
e PUNTA DELL'ILA m. 2235***(Spartiacque Chisone-Sangone)*

Domenica 15 aprile 1928

Ritrovo angolo via Sacchi e Corso Vittorio Emanuele, ore 5; partenza con automezzi ore 5,30. Per Pinerolo-Perosa a Chargeoir (m. 800 circa), arrivo ore 7. Partenza immediata a piedi. Per vallone della Balma alle grange Roussa, m. 1581, ore 9,30. Refezione al sacco. Partenza ore 10,15, pel vallone di Forche ed il versante ovest alla Punta del Lago, ore 13. Pranzo al sacco. Partenza ore 14,30. Per la Punta dell'Ilia ed il Colle La Roussa (m. 2017) ritorno a Chargeoir per le ore 18,30. Con gli automezzi arrivo a Torino ore 20.

Occorrono scarpe chiodate ed equipaggiamento per neve.

Spesa di viaggio: soci C.A.I., L. 22.
— Non soci, L. 25.

Direttori: Dubosc, Paganone, Ravelli Zenone.

VI GITA SOCIALE

M. BARROUARD m. 2865*(Spartiacque Valle Grande-Orco)*

13 maggio 1928

Sabato, 12 maggio: Piazza Castello ang. via Palazzo di Città, ritrovo ore 17,30; partenza in torpedone ore 18. Groscavallo (Pialpetta m. 1100) arrivo

ore 20. Cena al sacco o facoltativa all'albergo del Baraccone. Pernottamento in letto.

Domenica 13 maggio: sveglia ore 4,30 (colazione caffè-latte). Partenza ore 5. Colletto del Gias Travet, ore 8. Colazione. Per cresta sud alla vetta, m. 2865, ore 11. Partenza per la discesa, ore 13; arrivo a Forno Alpi Graje m. 1226, ore 18 circa.

Partenza in torpedone, arrivo a Torino ore 20.

Iscrizioni: L. 33. - Si chiudono la sera di venerdì 11 maggio e non sono valide se non col versamento della quota, che comprende la spesa di viaggio, pernottamento e colazione caffè-latte.

Avvertenze: assicurarsi di eventuali variazioni al presente programma.

Equipaggiamento: media montagna, buone scarpe chiodate, piccozza o bastone ferrato.

Direttori: Pezzana, Rosazza, Allera, Martini.

Rifugio - Albergo Colle del Teodulo

Ai Soci che desiderano recarsi al Rifugio-Albergo al Colle del Teodulo, ricordiamo che nel loro stesso interesse finanziario e per la garanzia del servizio di custodia, essi debbono darne preavviso alla Segreteria Sezionale almeno cinque giorni prima della loro andata al rifugio stesso.

PREMI DI PROPAGANDA PER IL 1928

I soci debbono sentire il dovere di procurare nuovi aderenti alla nostra Sezione; i compiti che ad essa sono assegnati nelle Alpi Occidentali, il programma per la sempre maggior educazione culturale sui problemi alpini, le attività varie che sono indispensabili per mantenere sempre alto il nome del Club Alpino Italiano, la necessità che costantemente nuovi elementi siano immessi nel nostro Sodalizio, richiedono che nelle nostre file sia raggruppato il maggior numero di forze.

A premiare i migliori risultati che i Soci otterranno nella loro opera di propaganda — opera che già fin d'ora si manifesta proficua perchè le iscrizioni affluiscono giornalmente —, la Direzione sezionale ha stabilito i seguenti premi di propaganda, oltre a quelli cospicui cui si accenna in altra parte di questo comunicato a proposito della propaganda per i Soci vitalizi.

Soci Sezione di Torino. - Fra coloro che procureranno almeno 6 soci ordinari

entro il 31 luglio 1928, saranno estratti a sorte *due viaggi di andata-ritorno Torino-Courmayeur*.

Fra coloro che procureranno almeno 10 soci aggregati entro il 31 luglio 1928, saranno estratti a sorte *2 viaggi di andata ritorno Torino-Valtournanche*.

A chi procurerà il maggior numero di soci ordinari entro il 31 dicembre 1928 (con un minimo di 30) sarà assegnato un *buono per la partecipazione gratuita al Carnevale a Cortina d'Ampezzo* oppure per la *permanenza completa di 5 giorni in uno dei Rifugi-Alberghi Sezionati* a scelta. Chi intende partecipare a questo premio deve rinunciare ai premi delle due categorie precedenti.

Per il computo dei soci ordinari presentati, a richiesta dell'interessato, due soci aggregati presentati potranno corrispondere ad un socio ordinario.

Altri premi saranno stabiliti per il 2.º semestre 1928.

A tutti coloro che presenteranno cinque soci ordinari od aggregati nel 1928, saranno assegnati in premio oggetti di equipaggiamento oppure pubblicazioni di alpinismo, a scelta.

Soci Sottosezioni. - Fra coloro che procureranno almeno 10 soci ordinari entro il 31 luglio 1928 saranno estratti a sorte

un *viaggio gratuito di andata-ritorno Torino-Courmayeur*; un *viaggio gratuito di andata-ritorno Torino-Balme e pernottamento al Rif. Alb. B. Gastaldi*; un *viaggio gratuito di andata-ritorno Torino-Bardonecchia e pernottamento al Rif. di Valle Stretta*.

Fra coloro che procureranno almeno 20 soci aggregati entro il 31 luglio 1928 saranno estratti a sorte *due viaggi gratuiti di andata-ritorno Torino-Valtournanche*.

A chi procurerà il maggior numero di soci ordinari entro il 31 dicembre 1928 (con un minimo di 30) sarà concesso un *buono per un viaggio gratuito di andata-ritorno Torino-Vipiteno e due pernottamenti nel Rifugio Regina Elena-Città di Torino* (alta val Ridanna, zona del Brennero).

Per il computo dei soci ordinari presentati, a richiesta dell'interessato, due soci aggregati presentati potranno corrispondere ad un socio ordinario.

Altri premi saranno stabiliti per il 2.º semestre.

A tutti coloro che presenteranno cinque soci ordinari od aggregati nel 1928, saranno assegnati in premio oggetti di equipaggiamento oppure pubblicazioni di alpinismo, a scelta.





Alpes Unicum Robur Animi

“ A. U. R. A. ”

Iscritta all'Opera Nazionale Dopolavoro



SOTTO SEZIONE della Sezione di Torino del CLUB ALPINO ITALIANO

La costituzione

Mercoledì 21 marzo ebbe luogo nella nostra Sede la semplice ma significativa cerimonia della costituzione di questa nuova nostra Sottosezione che sotto il motto « Alpes Unicum Robur Animi » apporterà alla nostra sezione tanto valido elemento che, per svariati motivi, non potè mai finora appartenere al nostro Sodalizio.

La Sottosezione « A.U.R.A. » avrà sede presso la nostra stessa sezione; ad essa potranno essere iscritti tutti e solo gli impiegati pubblici o privati di II e III categoria, i capi tecnici, i commessi di negozio, e gli operai, i quali dovranno dimostrare con documenti la loro professione, gli avanguardisti ed i militi della milizia confindria.

Le quote vennero fissate nella seguente misura: L. 25 per i soci ordinari (con diritto alla Rivista Mensile); L. 12 per i soci aggregati (senza Rivista e con la esclusione dalle cariche sociali). Tassa di buon ingresso, L. 5; tessera sociale, L. 2.

I soci di questa Sottosezione che fin da ora sono già circa 200, si riuniscono nella sede sociale al giovedì sera, non hanno la frequentazione delle sale negli altri giorni, hanno speciali limitazioni nell'uso della biblioteca, pagano L. 5 la speciale tessera verde, non hanno diritto di voto nelle Assemblee della Sezione di Torino.

Una nuova ondata di giovani energie entusiastiche, realmente e seriamente appassionate per la montagna, viene così apportata alla nostra Sezione; data la tenuità della quota (praticamente gli appartenenti alle suddette categorie di impiegati potranno essere soci del CAI con la tenuissima quota di L. 12) è da spe-

rare che in un non lungo lasso di tempo la maggior parte del movimento alpinistico torinese potrà essere convogliato nella nostra Sezione con sommo beneficio per la attività alpinistica e per l'economia alpina nazionale.

La Sottosezione ha un suo proprio programma di gite e di manifestazioni varie; nel corrente anno avrà già probabilmente un proprio rifugio.

Il Presidente ing. G. L. Pomba ha nominato Fiduciario per la Sottosezione « A.U.R.A. » il socio Rinaldo Viano, il quale scelse a propri collaboratori i soci: Adolfo Frassinetti; Gino Gratarola; Emilio Aimino; Giorgio Alberti; Pietro Vinzenza; Augusto Gratarola.

La nuova Sottosezione si è immediatamente associata all'Opera Nazionale del Dopolavoro.

Prossime manifestazioni sociali

Le riunioni settimanali del giovedì hanno luogo nella Sede del Club Alpino Italiano via Monte di Pietà 28, Telefono, 46031.

Domenica 15 aprile 1928:

GITA SOCIALE

MONTE ANGIOLINO m. 2168 (Gruppo A)

PUNTA CIALMA m. 1508 (Gruppo B)

(Valle del Tesso)

Ritrovo domenica 15 alle ore 5,45 alla stazione Ciriè-Valli Lanzo.

Part. per Lanzo ed arr. ore 7,20. Prosguimento immediato a piedi del Gruppo A per Coassolo, alpi Vaccarezza (metri 1874) per giungere in vetta all'Angiolino verso le ore 12,30. Il Gruppo B per Coassolo alla Punta Cialma, arrivo ore 10,30. Colazione al sacco in vetta o nei luoghi indicati dai Direttori di gita.

Ore 16,30 ritorno del Gruppo A a Punta Cialma ed unione al Gruppo B; arrivo a Lanzo ore 19,30. Part. ore 20 ed arrivo a Torino, Corso Ponte Mosca, ore 21,42.

Direttori gita: sigg. Viano Rienzo, Gratarola Gino ed Augusto, Griggi-Montù Attilio, Alberti Giorgio.

Quote d'iscrizione: Auraini e soci Sezione e Sottosezioni C.A.I. L. 11,50; non soci lire 13,50.

Le iscrizioni, valide solo col versamento totale della quota, ricevonsi al giovedì sera 12 aprile in sede di riunione, via Monte di Pietà 28, e fino alle ore 18 di sabato 14 presso il custode del C.A.I., (Telef. 46031).

Domenica 6 maggio 1926:

Gran gita sociale nella Valle centrale Biellese

col seguente itinerario:

Domenica 6 maggio: ritrovo alle ore 5 precise in Piazza Castel'ò davanti il Palazzo Madama; partenza in eleganti e comodi automobili per Rivarolo, Castellamonte, Parella, Ivrea, Serra d'Ivrea, (m. 874) e discesa a Zubiena, Mongrando, Occhieppo, Biella, Andorno. Onoranze al monumento ai Caduti e ricevimento da parte delle Autorità. Proseguimento per Piedicavallo, pranzo facoltativo al sacco od all'albergo. Ore 14, ritorno in auto alla Balma per la visita alle cave di granito; ore 16 visita alla Casa di Pietro Micca in Sagliano. Ore 18,30, breve fermata in Biella, indi per la Serra, Laghi di Viverone, di Candia, a Caluso, Chivasso ed arrivo a Torino Piazza Castel'ò verso le ore 21,30.

Spesa approssimativa di viaggio, L. 30.

S'invitano i soci a prenotare in sede i posti sugli automobili, coll'anticipo di lire 10 ognuno.

Maggiori dettagli sui programmi si potranno avere in sede di riunione.

Programma gite sociali 1928

15 Aprile: *M. Angiolino*, m. 2168; *P. Cialma*, m. 1509 (Valle Tesso).

6 Maggio: *gita nella Valle Centrale del Biellese*.

20 Maggio: *M. Pintas*, m. 2543 (Valle di Susa).

10 giugno: *P. Vergia*, m. 2990 (Valle Germanasca), in unione alla Sezione di Torino ed alla Sottosezione di Chieri.

1 Luglio: *P. Valle Stretta*, m. 2636, (Valle di Susa).

15 Luglio: *Colle Tondulo*, m. 3324, *Breithorn*, m. 4166 (Valtournanche), in unione alla Sez. di Torino.

Ferragosto: *Gita nel Gruppo del Gran Paradiso*.

23 Settembre: *P. Valletta*, m. 3384; *P. Lose Nere*, m. 3378; *P. Autaret*, m. 3270, (Valle di Viù).

7 Ottobre: *M. Cormetto*, m. 2074 (Valle di Susa).

21 Ottobre: *M. Freidour*, m. 1445 (Val Lemina).

11 Novembre: *Cima Tirolo*, m. 1601 (Valle dell'Orco), in unione alla Sezione di Torino).

Commissione gite sociali

Alberti Giorgio, Delegato dal Direttore: Cosso Nino, Gasti cav. Teresio, Leonesi Vittorio, Maggi Lorenzo, Musso Carlo, Negro Domenico.

Commissione lavori alpini

Alberti Giorgio, Delegato dal Direttore; Buzzetti Mario, Cosso Nino, Fontana Augusto, Maggi Lorenzo, Maggi Luigi, Vivenza Pietro.

I Soci della Sottosezione "A.U.R.A.", (iscritti prima del 31 marzo) che verseranno entro il mese di Aprile 1928 la nuova quota sociale

L. 25 (con diritto alla Rivista Mensile d. l. C. A. I.)

L. 12 (senza la Rivista),

saranno esenti dalla tassa di buon ingresso di L. 5.

Ubique Strenuis Sunt Itinera

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I. DELLA SEZIONE DI TORINO

Una simpatica manifestazione

Domenica 12 febbraio, tutte le Ussine si riunirono attorno alla loro Presidente in un intimo banchetto a Rivoli Torinese. Scopo della riunione era di festeggiare il 10. anniversario di fondazione della Ussi e con esso la sua fondatrice e attuale presidente, Rosetta Catone. Infatti in tale occasione le fu offerto dalle Ussine, una bellissima pergamena finemente lavorata e contenente tutte le firme delle socie, accompagnata dal distintivo d'oro della Ussi e da un ricco e prezioso cofanetto in argento massiccio.

In tale occasione in una sala Municipale di Rivoli e ora sede del CAI, venne pure inaugurata dal Conte Cavalli la sottosezione di Rivoli del Club Alpino e del Gruppo Femminile Ussino.

Alla festa delle Ussine intervennero pure nel pomeriggio le famiglie delle socie e due soci onorari, la sig.ra Angela Catone e l'avv. Adolfo Balliano che offersero il the a tutti i presenti. La nostra Presidente ringraziò con brevi e commoventi parole le sue Ussine per la gentile manifestazione di amicizia e di affetto organizzata in suo onore e così ebbe termine a sera tarda la cordiale riunione.

Carnevale in Alto Adige

Riuscitissima fu questa manifestazione in unione alla Sezione di Torino a cui partecipò una larghissima rappresentanza del nostro gruppo.

Resoconto gare femminili Ussine pel 1928

«Gara mezzofondo»: Km. 5; zavorrate Kg. 2. — 1.a arrivata: Rayneri Andreina; 2. Forrer Alice; 3. Forrer Emma.

«Gara incoraggiamento per le principianti. — 1.a arrivata: Falletti Susanna; 2. Crabbi Marisa; 3. Breda Calpurnia.

Le vincitrici furono premiate la sera

del 23 marzo corrente in occasione di un trattenimento danzante familiare, organizzato al Circolo Torino per festeggiare le premiate e riuscito meravigliosamente bene.

Si ringrazia la ditta Martini e Rossi che gentilmente offrì per l'occasione lo spumante ed altri suoi prodotti.

29 Marzo, ore 21: Conferenza del professor Ubaldo Valbusa: «L'educazione della montagna» nella scuola Maria Laetitia (corso Galileo Ferraris) con intervento di tutte le scuole femminili medie di Torino.

5 Aprile, ore 21: Conferenza del prof. Italo Mario Angeloni «Donne e Vette», nella scuola Maria Laetitia con intervento di tutte le scuole medie femminili di Torino.

USSINE!

E' aperta la sottoscrizione a favore del 1.º Rifugio Ussi a nome «Mariannina Levi», che dovrà inaugurarsi entro il mese di settembre.

E' fatta viva preghiera a tutte voi affinché v'interessiate di ritirare in Segreteria i fogli di sottoscrizione che procurerete di far riempire dalle vostre conoscenze personali. Per ora la sottoscrizione è aperta ufficialmente soltanto fra le socie della Ussi e loro conoscenze onde raccogliere i fondi necessari per l'inizio dei lavori. Le oblazioni saranno gradite di qualsiasi entità siano.

Il progetto del Rifugio che sorgerà come già annunciammo, nell'alto Vallone di Galambra, è opera del geom. dottor Antonio Masutti, vecchio amico della Ussi, che offrirà quale gentile omaggio la sua intelligente e preziosa attività.

Ussine! compatte e solidali portatevi il vostro aiuto finanziario e morale per compiere un'opera alpina che dovrà essere degna di noi e della figura scomparsa, che l'onorerà col suo nome.

Iscrizioni al Dopolavoro

Anche le nostre Socie possono essere iscritte al Dopolavoro; vedere le norme a pag. 5 del presente «Comunicato».

Sollecitate la vostra iscrizione.

15 APRILE

Punta del Lago (m. 2632)

(Valle del Chisone)

in unione alla Sez. di Torino

29 APRILE

PUNTA SERENA

(Valle di Lanzo)

Tradizionale battesimo degli Scarponi in montagna sotto il Patronato dell'O. N. B. in unione alle sottosezioni di Rivoli e di Chieri.

Tutte le socie iscritte nel 1927-28 fino

al 31 marzo, sono pregate di passare in sede per ritirare il talloncino che darà loro diritto al battesimo caratteristico, ed al distintivo ricordo della manifestazione. Le socie riceveranno a suo tempo il programma dettagliato della gita.

VARIE. — 1. Si sono costituiti tre sottogruppi della *Ussj* in seno alle sottosezioni del *Cai* di Torino. La 1.a a Rivoli con a capo la collega Teresina Tenivello; la 2.a a Chieri con a capo la collega Ostino Flavia; la 3.a nel gruppo Aura con a capo la collega Murer Vittorina.

2.: Il premio di propaganda consistente in una bottiglia di profumo dono della Ditta Schiapparelli è stato assegnato alla sig. Teresina Tenivello per aver fatto N. 10 socie Ussine.

**PALESTRA****Gara Sociale a coppie per la "Coppa Forneris",**

Ebbe luogo domenica 18 marzo, con buon concorso di soci. La coppa che il socio G. B. Forneris ha generosamente messa in palio per onorare la memoria del compianto fratello Giacomo, fu vinta dalla coppia Pozzo-Favero.

2. Premio: Olivero-Giansetti.
3. Premio: Hess-Siccardi.
4. Premio: Tosco-Rebaudengo.

La Direzione della Palestra rinnova ancora una volta al socio Forneris l'espressione della sua sincera gratitudine per l'offerta della bella coppa.

La Boccia d'onore del Principe di Piemonte

S. A. R. il Principe di Piemonte ha offerto alla nostra Palestra una «Boccia d'onore» che i nostri soci si disputarono accanitamente secondo le modalità del regolamento, il 1. aprile.

La Direzione della Palestra, altamente onorata del generoso interessamento dimostrato da S. A. R. esprime a S. A. R. la sua più profonda riconoscenza e devozione.



Calendario gare bocciofile sociali

e dell'Amicitia per il 1928

11 marzo: Gara Campionato a coppie «Coppa Caprera», al Tiro a Segno. —

18 marzo: Gara *sociale* a coppie «Coppa Forneris», alla Palestra.

25 marzo: Gara a coppie della Montagnola, alla Montagnola.

1. aprile: Gara campionato *sociale* individuale per la «Boccia Principe di Piemonte», Palestra.

22 aprile: Gara campionato individuale «Amicitia», al Tiro a Segno.

29 aprile: Gara *sociale* a terne sorteggiate (rotativa), alla Palestra.

6 maggio: campionato a terne «Coppa Cappa», al Tiro a Segno.

20 maggio: Gara a terne «Coppa Bogo», al Bogo.

27 maggio: Gara *sociale* campionato a terne, alla Palestra.

10 giugno: Gara a terne «Coppa Corda», alla Palestra.

17 giugno: Gara *sociale* indiv. Handicap, all'a Palestra.

14 ottobre: Gara *sociale* a terne sortegg. (rotat.), alla Palestra.

28 ottobre: Gara a terne miste «Coppa Cricca», alla Cricca.

Novembre - febbraio: Gara invernale «Amicitia»

Come già è stato annunciato, nella Palestra è pronto a funzionare il Tiro a Segno con carabine Flobert.

Potranno usarne anche i soci della SARI-SUCAI iscritti alla nuova categoria dei soci aggregati della Palestra.

Il regolamento del Tiro a Segno sarà pubblicato nella sede al Monte dei Cappuccini.



FOTOGRUPO



III Esposizione Nazionale e I Internazionale di fotografie di montagna

20 Settembre - 7 Ottobre 1928 - A. VI

Contrariamente a quanto pubblicammo, non abbiamo potuto accordarci col Comitato dell'Esposizione 1928 circa la epoca dell'Esposizione fotografica. Abbiamo dovuto così rinunciare a farla rientrare nel numero delle manifestazioni del Comitato ed a farla nei locali della Soc. Promotrice di Belle Arti. Il Circolo degli Artisti ci ha concesso invece generosamente *tutte* le sue sale per la fine di settembre. L'Esposizione vi avrà quindi luogo secondo le modalità del regolamento seguente:

1. Il Fotograppo Alpino della Sezione di Torino del C.A.I. col concorso della Società Fotografica Subalpina, del Gruppo Piemontese per la fotografia artistica, del Club Alpino Accademico Italiano e della SARI-SUCAI, indice per la

fine di settembre la sua I.a *esposizione internazionale di fotografia di montagna* nei locali cortesemente concessi dal Circolo degli Artisti (via Bogino 9).

2. L'Esposizione sarà aperta dal 20 settembre al 7 ottobre; sono ammessi ad esporre tutti i soci del C.A.I., delle Società Fotografiche predette e dei Clubs Alpini Nazionali ed Esteri.

3. La tassa d'iscrizione, unica e non restituibile è fissata in L. 20. Il posteggio è gratuito.

4. Sono ammesse unicamente fotografie rappresentanti soggetti di montagna (paesaggio, alpinismo in azione, sports invernali, scene e costumi, fauna e flora, speleologia, ecc.) *eseguiti con buona tecnica e con senso d'arte.*

Potranno esporsi stereoscopie e diapositive monocrome e policrome, purchè gli espositori provvedano per proprio conto alla loro installazione.

5. Le fotografie dovranno esser di regola presentate sotto cornice e vetro, ap-

plicato su supporti chiari, con cornici molto semplici, scure ed opache; specialmente per gli espositori esteri si accetteranno fotografie sciolte o applicate su supporti che abbiano le dimensioni «standard» 30x40, 40x50; 48x60. In questo caso l'incorniciatura sarà fatta a cura del Fotogruppo e gli autori dovranno rimborsare la spesa, fissata in lire 5 per cornice.

6. Le fotografie dovranno portare sul retro le indicazioni seguenti:

1. Nome e indirizzo dell'autore.
2. Titolo.
3. Formato del negativo e processo di stampa.
4. Prezzo di vendita (eventuale).

Queste indicazioni dovranno essere riportate in un elenco da presentarsi alla consegna delle opere.

7. Le fotografie dovranno pervenire imballate e franche di porto al Fotogruppo C.A.I. (via Monte di Pietà 28, Torino) entro il 31 agosto p. v. Potranno essere ritirate alla stessa sede dopo il 10 ottobre. Per gli espositori residenti fuori Torino, provvederà il Comitato alla spedizione, a spese dell'espositore (porto assegnato).

8. Le opere provenienti dall'Estero godranno della franchigia doganale; il Fotogruppo non assume però alcuna responsabilità qualora il mittente non osservi le prescrizioni date.

9. In caso di vendita delle opere di cui sia indicato il prezzo, il Fotogruppo tratterà il 15 per cento a favore del fondo *pro Rifugi del Club Alpino*. Il Fotogruppo avrà facoltà di riprodurre le opere, salvo espresso divieto dell'autore; in ogni caso la proprietà artistica rimarrà all'autore.

10. Il Fotogruppo assegnerà premi in medaglie e materiali fotografici alle opere di pregio particolare; la premiazione sarà proposta dall'apposita giuria, le cui deliberazioni saranno inappellabili.

11. Il Fotogruppo darà la maggior cura alle opere ad esso affidate, ma non

assume ulteriori responsabilità in caso di smarrimenti od avarie.

12. Gli espositori eleggono il loro domicilio legale presso il C.A.I. (Sez. Torino). L'invio delle opere implica da parte degli espositori l'accettazione senza riserve del presente regolamento.

Indirizzare la corrispondenza alla

Direzione del Fotogruppo del C.A.I.
(Sez. Torino), via Monte di Pietà, 28,
Torino (108).

Publicazioni in vendita

Sono in vendita presso la Segreteria Sezionale:

	Soci	non Soci
Carta a colori G. Paradiso	L. 10,—	L. 20,—
Carta Prealpi Graie e Pennine	» 0,50	» 1,—
Panorama delle Alpi dal M. Capuccini	» 1,—	» 2,—
Guida Museo e Vedetta	» 0,30	» 0,60
Guida Alpi Marittime (Bobba)	<i>esaurita.</i>	
Guida Alpi Cozie Settentrionali (Ferreri):		
1ª Parte: brochure	» 8,—	» 16,—
rilegata in tela	» 10,—	» 20,—
2ª Parte: brochure	» 8,—	» 16,—
rilegata in tela	» 10,—	» 20,—
Publicazione completa:		
brochure	» 15,—	» 30,—
rilegata in tela	» 19,—	» 38,—
Alpinismo invernale (M. Kurz)		» 24,—

ITINERARI ALPINI

- 1) Itinerari sciistici Val Vermeignagna, Val Pellice, Val Chisone, Val Susa (1ª parte);
- 2) Valli del Po e del Pellice;
- 3) Itinerari effettuabili in un giorno da Torino nelle Valli del Po, del Pellice, Chisone, Noce, Chisola, Val Susa;
- 4) Val Germanasca, Val Chisone, Val Susa (Assietta-Orsiera-Rocciavère);
- 5) Valli di Lanzo (1ª parte);
- 6) Valli di Lanzo (2ª parte).

Ai soci L. 1,50; ai non soci L. 2 caduno. Serie complete: ai soci L. 8; ai non soci L. 10.

VI vol. itinerari della S.A.R.I.: «Le montagne della Valmontey», L. 2,50.

Direttore responsabile: EUGENIO FERRERI

Servizi automobilistici organizzati dalla Sezione di Torino

C. A. I. SEZIONE DI TORINO

S. A. P. A. V. - PINEROLO

Servizio Automobilistico TORINO-PINEROLO-PRAGELATO (Traverses)

per il Colle di Sestrières (Automobili riscaldate)

Si effettua al Sabato ed alla Domenica dal 24 Dicembre 1927 col seguente ORARIO

PREZZI		SABATO	DOMENICA	Di tanze Km.	AUTOMOBILE		DOMENICA
Andata	Andata e ritorno				a.	p.	
—	—	19,15	5,30	—	a. TORINO (Piazza Castello)	a.	22,25
12	—	20,25	6,40	37	▲ PINEROLO (altitu line 376)	▲	21,15
16	27	21,05	7,20	54	▼ PEROSA ARGENT. (» 618)	▼	20,35
20	32	21,25	7,40	64	▼ VILLARETTO (» 1000)	▼	20,15
22	35	21,45	8,—	71	▼ FENESTRELLE (» 1150)	▼	19,55
25	40	22,25	8,40	85	p. PRAGELATO (Traverses) » 1600	p.	19,15
SERVIZIO SLITTA							
—	—	22,30	8,45	85	p. PRAGELATO (Traveres)	a.	19,10
8	—	24,—	10,—	93	a. COLLE DI SESTRIÈRES (altit. 2030)	p.	18

Nel prezzo è compreso il trasporto degli sci.

I Soci del Club Alpino Italiano hanno la riduzione del 10 per cento sul prezzo del servizio automobilistico, sia per i biglietti di andata, che per quelli di andata-ritorno.

Il servizio del sabato sera è in coincidenza coi treni in partenza da Milano alle 15.15 e da Genova alle ore 16.

Da Perosa a Ferrero (Val Germanasca) per Praly (alt. m. 1445) servizio automobili in coincidenza (minimo 5 persone). - Prezzo per persona: L. 5, corsa semplice.

Partenze da Torino: Piazza Castello angolo via Pietro Micca (Uff. Compagnia Italiana Turismo «C.I.T.» ex Enit).

Alla Stazione di Torino P. Nuova, angolo via Nizza, potranno prendere posto i viaggiatori purchè abbiano prenotati i posti.

I posti sull'automobile sono numerati evitando così gli eccessivi affollamenti.

Al Colle di Sestrières, a Prigelato (Souchères Hautes e Ruà), Fenestrelle, Ferrero, vi sono alberghi con camere riscaldate: prezzi di tariffa.

I prezzi di trasporto e di albergo sono stati concordati e saranno controllati dalla Sezione di Torino del Club Alpino.

Le prenotazioni dei posti sull'automobile col pagamento del prezzo di trasporto si devono fare entro la giornata di sabato prima delle ore 16 per la partenza del sabato sera e fino alle ore 18 per la partenza della domenica mattina.

Per le slitte da Prigelato (Traverses) al Colle di Sestrières occorre la prenotazione prima delle ore 10 del giorno di sabato per la partenza del sabato sera, e fino alle ore 18 per quelle della domenica.

Informazioni e prenotazioni presso l'Ufficio C.I.T. (ex Enit), Piazza Castello ang. via Pietro Micca - Torino; la Società S.A.P.A.V. a Pinerolo; gli Uffici C.I.T. di Genova e Milano.

I reclami inerenti al servizio automobilistico vanno indirizzati al Circolo Ferroviario a Torino, via Carlo Alberto 32; quelli relativi alla organizzazione turistica nelle Valli del Chisone e Germanasca vanno indirizzati alla Sezione di Torino de Club Alpino Italiano, via Monte di Pietà, n. 28.